



PRO LOCO[®]
D'ITALIA



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'**Unione Nazionale Pro Loco d'Italia** (di seguito "UNPLI"), con sede legale in Roma, Piazza Flavio Biondo n. 13, nella persona del Presidente Nazionale e legale rappresentante, Dott. Antonino La Spina, domiciliato per la carica presso la sede legale,

E

La Pontificia Basilica del Santo di Padova e la Provincia religiosa Italiana di S. Antonio di Padova dei Frati Minori Conventuali nella persona di Padre Oliviero Svanera (Rettore della Pontificia Basilica del Santo di Padova) con sede legale in Padova, Piazza del Santo n. 11, domiciliato per la carica presso la sede legale,

(d'ora in avanti congiuntamente "parti")

VISTI i compiti e le funzioni dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI), fondata nel 1962, che, con oltre 6.200 associazioni Pro Loco iscritte, costituisce il punto di riferimento esclusivo a livello nazionale di tali associazioni (la prima è nata nel 1881) che vantano un totale di circa 600.000 soci;

CONSIDERATO che l'UNPLI:

- è strutturata a livello territoriale in Comitati regionali, provinciali e di bacino presente capillarmente su tutto il territorio nazionale ed è diretta da un Consiglio nazionale che rappresenta le Pro Loco di ogni regione italiana;
- è iscritta nel registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale e all'Albo nazionale del Servizio Civile Nazionale e, grazie ai risultati ottenuti sul campo con le numerose iniziative per la salvaguardia e la tutela dei territori e del patrimonio culturale immateriale italiano, è stata accreditata dall'UNESCO come Ong che opera secondo i criteri previsti dalla Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale del 2003;
- promuove il progetto "Camminitaliani.it" con l'obiettivo di sostenere tutti i cammini italiani esistenti, non creando ulteriori alternative o concorrenze, nell'unico intento di promuoverli e valorizzarli in Italia e all'estero. Il sito internet www.camminitaliani.it ospita numerose segnalazioni di cammini realizzati da Pro Loco e da altre realtà del territorio italiano;
- nell'ambito delle attività finalizzate alla salvaguardia e allo sviluppo dei territori, è attualmente concentrata sul tema della promozione dei territori e dei patrimoni culturali materiali e immateriali attraverso la conoscenza e il recupero dei cammini storico-religiosi-

escursionistici ed ha avviato forme collaborazioni istituzionali con le associazioni del settore, mediante la stipula di Protocolli d'Intesa e Convenzioni;

- Organizza la staffetta "Da Francesco a Francesco" (da Roma ad Assisi) che ogni anno si svolge a fine settembre con l'obiettivo di valorizzare i numerosi cammini italiani e sviluppare così allo stesso tempo un turismo lento e sostenibile e promuovere la sensibilità del pellegrinaggio verso i numerosi santuari e luoghi di fede presenti sul tragitto.

CONSIDERATO che:

1. Esiste già dal 2010, per iniziativa della Basilica Pontificia del Santo di Padova, il Cammino di Sant'Antonio che congiunge Padova con il Santuario di La Verna (AR), ovvero il cammino dei luoghi Antoniani che attraversa tre regioni, Veneto, Emilia Romagna e Toscana, ed è stato inserito nell'atlante dei Cammini d'Italia promosso dal MiBACT nel 2017 (www.ilcamminodisantantonio.it);
2. Da oltre un anno, la Pontificia Basilica del Santo di Padova e la Provincia religiosa Italiana di S. Antonio di Padova dei Frati Minori Conventuali stanno studiando e promuovendo il progetto di un cammino di pellegrinaggio da Capo Milazzo a Padova via Assisi: da Capo Milazzo a Capua, TUTTO DA COSTRUIRE, essenzialmente lungo la direttrice di quella che era la romana via Popilia; da Capua ad Assisi, lungo assi già consolidati per i moderni pellegrini e viandanti; ovvero il Cammino di Benedetto e il Cammino di Francesco; da Assisi a Padova tramite il Cammino di Francesco, fino al Santuario di La Verna, e lungo l'attuale Cammino di Sant'Antonio, fino a Padova.
3. È obiettivo dei promotori inaugurare il nuovo cammino da Milazzo a Padova nella primavera del 2021, ottocentesimo anniversario dell'arrivo di Antonio in Italia: prima il naufragio a Milazzo (inizio dell'anno 1221), la permanenza a Messina e poi il cammino conclusosi il 30 maggio dello stesso anno ad Assisi per partecipare al capitolo delle stuoie.
4. Un cammino nel nome di Sant'Antonio di Padova, attraversando da sud a nord l'Italia, ha valenze non solo devozionali, storiche e culturali ma costituisce anche un'opportunità di crescita e di sviluppo economico/turistico per le decine di piccoli comuni e territori attraversati.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Finalità e oggetto

Con il presente Protocollo le parti instaurano e attivano rapporti di collaborazione finalizzati alla valorizzazione e allo sviluppo dei beni paesaggistici e dei patrimoni culturali materiali e immateriali attraverso la conoscenza e il recupero dei cammini storico-religioso-escursionistici del territorio.

In quest'ottica, il presente Protocollo disciplina la collaborazione tra l'UNPLI e la Pontificia Basilica del Santo di Padova e/o Provincia sulla base delle rispettive esperienze e competenze ed in armonia con i propri obiettivi istituzionali/statutari; la collaborazione si svilupperà attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative, eventi, progetti e programmi di comune interesse nei campi di attività indicati nel successivo art. 2.

Art. 2 – Ambiti di collaborazione

Nel perseguire le finalità e gli obiettivi di cui sopra, le parti s'impegnano a collaborare nei seguenti ambiti di attività:

- sviluppo di iniziative volte a promuovere territori e patrimoni culturali materiali ed immateriali;
- sviluppo di iniziative volte a promuovere la conoscenza ed il recupero dei cammini storico-religiosi-escursionistici nel percorso principale e nei tratti ad esso collegati;
- promozione del Cammino di Sant'Antonio esistente e di progetto tra le associazioni e le istituzioni delle regioni attraversate, in primo luogo Sicilia, Calabria, Basilicata e Campania.

Anche al di fuori degli ambiti sopra individuati, in presenza di convergenti interessi istituzionali e della possibilità di sviluppare ulteriori sinergie, le parti s'impegnano a cooperare al fine di perseguire e realizzare gli obiettivi di collaborazione di cui al presente Protocollo

Art. 3 – Pubblicità e comunicazione

Le parti s'impegnano, attraverso i propri canali e contatti, a dare la massima diffusione alle iniziative e attività comuni svolte nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa.

Le modalità e i termini inerenti la promozione e la pubblicità delle iniziative oggetto del presente accordo sui siti web (www.camminitaliani.it, www.unpli.info e www.ilcamminodisantantonio.it), su social network, periodici, newsletter e/o altri mezzi di comunicazione saranno definiti tra le parti sulla base degli accordi di cui al successivo art. 4.

Art. 4 - Esecuzione del Protocollo d'Intesa

Gli aspetti esecutivi, i programmi operativi nonché i profili connessi all'attuazione del presente Protocollo saranno disciplinati da specifici accordi tra le parti.

Il presente Protocollo non comporta oneri aggiuntivi, essendo finalizzato al perseguimento dei rispettivi obiettivi istituzionali/statutari.

Art. 5 - Privacy e sicurezza delle informazioni

Le finalità e le modalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente Protocollo d'Intesa saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e delle linee guida adottate dal Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 6 – Durata, integrazioni e modifiche

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di stipula.

Lo stesso potrà essere, di comune accordo tra le parti firmatarie, rinnovato e, anche prima della scadenza, modificato sulla base di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione, nonché dell'esigenza di precisare strumenti e modalità della collaborazione.

Letto, confermato, sottoscritto.

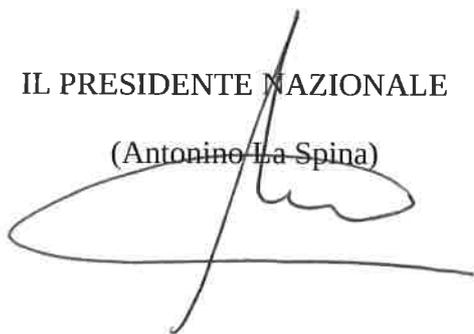
Roma, 22 febbraio 2019

Per l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia

La Pontificia Basilica del Santo di Padova e la
Provincia religiosa Italiana di S. Antonio di Padova

IL PRESIDENTE NAZIONALE

(Antonino La Spina)



Su delega del Rettore Oliviero Svanera

(Fra Alberto Tortelli)

